

“Rallegratevi ed esultate”

Linee programmatiche dell’Azione cattolica dell’Arcidiocesi di Otranto per l’anno associativo 2016-2017

Introduzione

Il documento finale della XV Assemblea Nazionale (*Persone nuove in Cristo Gesù - Corresponsabili della gioia di vivere*) ci conduce quest’anno alla terza ed ultima tappa del cammino del triennio: **gioire ed esultare sempre nel Signore** (l’ultimo dei tre verbi che Papa Francesco ha consegnato all’Azione cattolica nell’incontro di Roma del 3 maggio 2014).

In uno stile di comunione con la nostra Chiesa locale e le comunità parrocchiali desideriamo trasmettere quella *gioia*, dono di grazia e frutto dello Spirito, che deriva *dall’incontro personale con Cristo*; gioia di appartenere a Cristo, ma anche di essere al *servizio dei fratelli*, gli uni per gli altri.

Desideriamo raccontare e testimoniare la gioia che nasce dalla nostra *esperienza associativa*, valorizzando in particolare, in quest’anno di itinerario assembleare, la scelta dell’*unitarietà* e della *democraticità*.

In sintonia con la Chiesa di Otranto

Nella famiglia e nella parrocchia ci impegniamo ad accompagnare i pre-adolescenti nella tappa crismale, dopo aver percorso lo scorso anno la tappa eucaristica e, ancora in precedenza, quella battesimale. Un percorso in stretta continuità “*sia per l’unità dei tre sacramenti (Battesimo, Confermazione ed Eucaristia) che, sempre e solo insieme, realizzano l’unico mistero pasquale, sia perché la Cresima è orientata all’Eucaristia, dalla quale la Chiesa intera riparte, ogni volta, per la sua missione nel mondo*” (Linee programmatiche pastorali diocesane 2016-2017).

Ci impegniamo ad essere testimoni credibili per il loro cammino di vita e a far conoscere Gesù come *persona straordinaria, amico speciale* che si incontra nella Parola e nella Celebrazione eucaristica e che si vive nel dono di sé a servizio degli altri.

Ci impegniamo dunque ad offrire loro un progetto, un orizzonte di valori e di senso nel quale costruire il proprio futuro.

L’impegno dell’Ac diocesana di Otranto

Come laici di AC ci impegniamo a vivere e testimoniare con la gioia interiore che viene dalla fede lo *stile di vita missionario* di Gesù, improntato non su criteri umani ma sulla proclamazione ed incarnazione delle *beatitudini*: povertà, mitezza, giustizia, pace...

Desideriamo *vivere* questa *spinta missionaria* andando incontro all’uomo nei luoghi dove egli vive ogni giorno per realizzare quel sogno di Chiesa che Papa Francesco ci ha indicato nell’*Evangelii gaudium*, pur consapevoli della diversità e della complessità delle diverse realtà ecclesiali.

Desideriamo rispondere all’invito rilanciato dal Convegno ecclesiale di Firenze a vivere concretamente lo *stile della sinodalità*, via privilegiata per leggere la realtà degli uomini del nostro tempo e coglierne le esigenze essenziali e insopprimibili. Uno stile che richiederà un impegno ancora più esigente in quest’anno di itinerario assembleare che ci condurrà alla XVI Assemblea nazionale, che si terrà a Roma dal 28 aprile al 01 maggio 2017.

Prospettive di impegno

Attraverso uno stile missionario, intriso di *gioia* e di *misericordia* sull’esempio di Gesù, vogliamo incontrare ogni uomo dove egli vive, nell’orizzonte della famiglia, della città, della comunità ecclesiale e dell’associazione.

- **Famiglia**
 - continuare a stimolare il dibattito culturale, favorendo occasioni di dialogo;
 - favorire la diffusione del Progetto Nazareth come proposta dell'Ac per la famiglia;
 - comprendere, accogliere e accompagnare la fragilità della famiglia;
 - sviluppare una solidarietà interfamiliare che parta dall'ascolto, dall'attenzione cordiale e premurosa alla persona, fino a giungere a forme di sostegno concrete.

- **Città**
 - continuare a promuovere una solidarietà capace di incontrare le nuove povertà, di costruire reticoli di integrazione culturale, di trasformare le criticità in occasioni di promozione dell'uomo;
 - esercitare la democrazia nella quotidianità, soprattutto quella particolare forma di carità rappresentata dall'impegno politico.

- **Comunità ecclesiale**
 - impegnarsi nella famiglia e nella parrocchia ad accompagnare i pre-adolescenti nella tappa crismale ed essere testimoni credibili per il loro cammino di vita, facendo conoscere Gesù come *persona straordinaria, amico speciale*;
 - continuare ad essere al servizio del *dialogo* e della *collaborazione* con tutte le realtà ecclesiali, insieme alle quali esercitare una vera *corresponsabilità* nel disegnare con più cura il nuovo volto missionario delle parrocchie, nello stile di comunione a cui la nostra associazione ci educa.

- **Associazione**
 - vivere concretamente lo *stile della sinodalità*, rispondendo all'invito di Papa Francesco al Convegno ecclesiale di Firenze, soprattutto in quest'anno di itinerario assembleare in cui con maggiore impegno saremo chiamati a testimoniare responsabilmente la nostra *scelta democratica e l'unitarietà*;
 - continuare a promuovere una buona qualità della vita associativa che costituisce di per sé la prima condizione e forma di un servizio educativo;
 - curare le relazioni con i seminaristi e favorirne la partecipazione a momenti della vita associativa;
 - continuare, come Movimento studenti (MSAC), ad investire con passione le proprie energie nel mondo della scuola, raggiungere più agevolmente i gruppi parrocchiali dei Giovanissimi e continuare a curare la propria "casa" e le quattro stanze (Formazione specifica, Punti d'incontro, Primo annuncio e Orientamenti culturali);
 - proseguire, come Movimento lavoratori (MLAC), a consolidare la presenza nel Settore Adulti e Giovani di AC, per rinnovare l'attenzione dei soci verso la tematica del lavoro e promuovere le iniziative nazionali nel nostro territorio, declinandole in base alle esigenze delle persone che ci vivono e coinvolgendo altri soggetti, ecclesiali e non.

Invochiamo la misericordia di Dio perché, sull'esempio dei Santi Martiri Idruntini, ci renda capaci di vivere la missionarietà della nostra fede.